



COMUNE DI GIOIA TAURO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE Numero 50 del 20.12.2022

Oggetto:	Approvazione regolamento per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute del Consiglio comunale e degli organismi di sua diretta emanazione
-----------------	---

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **venti** del mese di **dicembre**, alle **ore 18.55**, presso l'Aula Consiliare "Antonino Scopelliti", convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, **in sessione ordinaria, in prima convocazione, in seduta pubblica.**

All'appello nominale sono presenti i Signori Consiglieri di seguito indicati.

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente (SI/NO)
1	ALTOMONTE Francesca Mariarita	Presidente	SI
2	ALESSIO Aldo	Sindaco	SI
3	GENTILUOMO Annunziato	Consigliere	SI
4	RAMONDINO Vincenzo	Consigliere	SI
5	IANNI' Rocco	Consigliere	SI
6	VECCHIO Salvatore	Consigliere	SI
7	GALLI Marianna	Consigliere	SI
8	CAGLIUSO Fabio	Consigliere	SI
9	VASTA Adriana	Consigliere	SI
10	FILIPPONE Vincenzo	Consigliere	SI
11	CALARCO Antonio	Consigliere	SI
12	D'AGOSTINO Raffaele	Consigliere	SI
13	GUERRISI Angelo	Vice Presidente	SI
14	PULIMENI Nicola	Consigliere	NO
15	BOVA MARIA FRANCESCA	Consigliere	SI
16	FRACHEA Francesca	Consigliere	SI
17	RICHICHI Daniela	Consigliere	SI

Presenti n. 16 - Assenti n. 1.

Si dà atto che il consigliere Pulimeni Nicola ha giustificato l'assenza.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, Dr. Pasquale PUPO.

Sono altresì presenti il Vice Sindaco Moliterno Carmen e gli assessori Ierace Francesco, Andrea Macino e Ventini Sabina, i quali partecipano alla seduta senza diritto di voto.

Il Presidente del Consiglio comunale, Dr.ssa ALTOMONTE Francesca Mariarita, assume la presidenza.

IL PRESIDENTE

Introduce il punto all'O.d.G : *"Approvazione regolamento per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute del Consiglio comunale e degli organismi di sua diretta emanazione"*.

Relaziona il sindaco, che evidenzia come il regolamento in discussione sia una novità per il Consiglio, maturata a fronte dell'emergenza covid (quando il collegamento in videoconferenza è stata l'unica modalità possibile di svolgimento dell'organo), a conclusione della quale, per il caso si rilevi l'opportunità di adottare la possibilità di svolgimento da remoto della seduta, occorre che l'Ente sia dotato di un apposito regolamento che ne preveda la disciplina. Fa presente che il regolamento proposto, già adottato da diversi Enti, è stato mutuato dalle linee guida dell'ANCI e che le condizioni in base alle quali procedere alla convocazione delle sedute in modalità telematica sono espresse chiaramente nel testo del documento, che stabilisce, in particolare, che la decisione compete al Presidente del Consiglio, sentiti i Capigruppo.

Il Presidente del Consiglio, ad integrazione dell'intervento del sindaco, precisa che il documento prevede anche una modalità di svolgimento della seduta in forma mista, per il caso di impossibilità dei singoli a partecipare in presenza.

Segue sintesi del dibattito.

Il Cons. Vasta domanda se il regolamento proposto sia stato sottoposto al vaglio della competente Commissione consiliare, risultandole che ciò non sia accaduto.

Il Presidente del Consiglio ribadisce, come già anticipato informalmente al consigliere e comunicato durante la Conferenza dei Capigruppo, che non è stato possibile sottoporre il regolamento all'esame ed alla discussione della IV Commissione Consiliare (Affari istituzionali), in quanto, mancando il Presidente ed il Vice Presidente non è stato possibile procedere alla sua convocazione. Essa stessa aveva provato a farlo, tuttavia, le dimissioni del cons. Allera hanno determinato la mancanza del numero dei consiglieri necessario ai fini del suo svolgimento, sicché, stante l'urgenza di procedere all'approvazione del regolamento in esame (come degli ulteriori all'ordine del giorno della seduta), si è ritenuto di sottoporlo direttamente all'esame del Consiglio comunale.

Il Cons. Vasta chiede di conoscere quali siano le motivazioni di urgenza richiamate dal Presidente del Consiglio, osservando che le Commissioni consiliari stanno lavorando poco e gradirebbe tornassero al più presto alla loro piena attività, evidenziando in proposito l'urgenza che il Consiglio proceda alle surrogazioni all'uopo necessarie.

Il Presidente del Consiglio ribadisce le difficoltà di convocazione della Commissione Affari istituzionali, derivate dalle dimissioni di Allera, contestualmente evidenziando che l'approvazione del presente regolamento è importante ai fini della migliore funzionalità dell'organo, in quanto può capitare a ciascuno dei suoi componenti un impedimento che ne impedisca la partecipazione in presenza, magari consentendola da remoto.

Il Cons. Vasta formula dichiarazione di astensione dal voto, ribadendo di non ritenere urgente l'approvazione del regolamento, anzi sottolineando che a suo parere la modalità privilegiata di svolgimento del Consiglio comunale dev'essere quella in presenza, così auspicando che la partecipazione da remoto non diventi "la normalità".

Il Cons. Calarco precisa, come appena prima il Presidente del Consiglio, che i casi di possibile collegamento da remoto sono espressamente indicati nell'art. 3 del testo del documento e che, comunque, compete al Presidente, sentiti i Capigruppo, valutarli nel merito. Fa osservare, infine, che si tratta di un documento suggerito dall'ANCI nazionale e già approvato da numerosi altri Enti, del quale ritiene necessario che anche il nostro Consiglio si doti.

Il Sindaco fa presente che un tale regolamento è stato già approvato per lo svolgimento delle sedute della Giunta comunale e ne ha migliorato la funzionalità.

Il Cons. Richichi anticipa il proprio voto favorevole all'approvazione del regolamento, trattandosi di documento conforme alle linee guida dell'ANCI, tuttavia ribadisce l'esigenza che venga ricostituita, nel più breve tempo possibile, la Commissione IV – Affari istituzionali, essendo “quasi improponibile” discutere in Consiglio argomenti che dovrebbero essere preventivamente sottoposti al vaglio della Commissione, evidenziando che l'attesa trascorsa di quasi due anni è troppo tempo.

In assenza di richieste d'intervento, quindi, **il Presidente** dichiara aperta la votazione sul punto all'ordine del giorno *“Approvazione regolamento per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute del Consiglio comunale e degli organismi di sua diretta emanazione”*.

La votazione si svolge in modo palese, per dichiarazione espressa, il cui esito di seguito si riporta:

PRESENTI E VOTANTI: 16 - sedici
FAVOREVOLI: 14 - quattordici
CONTRARI: NESSUNO
ASTENUTI: 2 - due (VASTA - GUERRISI)

Il Presidente, quindi, introduce la votazione sull'immediata eseguibilità, i cui esiti di seguito si riportano:

PRESENTI E VOTANTI: 16 - sedici
FAVOREVOLI: 14 - quattordici
CONTRARI: NESSUNO
ASTENUTI: 2 - due (VASTA - GUERRISI)

Si dà atto che lo svolgimento della seduta è registrato su supporto informatico, custodito agli atti d'ufficio e che il relativo video prodotto in diretta streaming è reperibile su you tube all'indirizzo <https://www.youtube.com/watch?v=Zoa3cqpzu6s>

A fronte di quanto sopra,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 73, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, convertito con modificazioni dalla legge. 24 aprile 2020, n. 27, il cui testo di seguito si riporta:

Art. 73 (Semplificazioni in materia di organi collegiali)

1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purchè siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonchè adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.

Tenuto conto che

- con successivi provvedimenti - da ultimo con l'art.16 del decreto legge 24 dicembre 2021, n. 221 (convertito dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11) - sono stati prorogati i termini della predetta disposizione fino al 31 marzo 2022;

- dal 1° aprile 2022 è cessato lo stato di emergenza connessa all'emergenza epidemiologica e, dunque, la norma in questione non trova più applicazione, non essendo stata prevista una ulteriore proroga della sua efficacia;

Vista la circolare n. 33/2022 - prot. n. 10234 del 19.04.2022, diramata in argomento dal Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, avente ad oggetto "*Svolgimento dei Consigli Comunali in videoconferenza - Art.73, comma 1, del d.l. 18/2020, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27*";

Rilevato che il Ministero dell'Interno, nella circolare appena evocata, riporta le conclusioni del parere reso dall'Avvocatura Generale dello Stato, cui era stato richiesto di verificare "*se, alla luce delle norme vigenti, gli enti locali, nell'ambito della propria autonoma potestà regolamentare, possano disciplinare le proprie riunioni in modalità mista o in videoconferenza, anche in fase successiva al contesto emergenziale disciplinato dal richiamo art. 73 del d.l. n. 18/2020, assicurando sempre il rispetto dei principi di trasparenza, tracciabilità, pubblicità delle sedute e identificazione certa dei partecipanti, previsti dall'ordinamento vigente*";

Dato atto che, nel fornire il parere richiesto, l'Avvocatura Generale dello Stato ha ritenuto che "*gli Enti locali possano, nell'ambito della propria potestà regolamentare, disciplinare lo svolgimento delle proprie riunioni in videoconferenza o in modalità mista, nel rispetto della legge, dello Statuto e dei criteri di trasparenza e tracciabilità, identificabilità con certezza dei partecipanti, sicurezza e protezione dei dati personali, nonché adeguata pubblicità delle sedute e regolare svolgimento delle stesse: criteri anche richiamati nell'art.73 del D.L. n. 18/2020 succitato, come condizioni per il ricorso alle modalità non in presenza, che si ritiene valgano anche al di là del periodo emergenziale.*

A tal fine si ritiene necessaria l'adozione di un apposito regolamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 TUEL succitato (che tenga conto anche delle peculiarità dei diversi organi degli Enti locali), in quanto la possibilità di utilizzare la modalità di riunione in videoconferenza, in assenza di una specifica disciplina regolamentare, che ne preveda e disciplini l'impiego anche in via ordinaria, era consentita e giustificata solo dalla disciplina normativa emergenziale, ora non più in vigore";

Ritenuto opportuno, alla luce delle indicazioni ermeneutiche ed operative sopra riportate, adottare una disciplina che regolamenti in via ordinaria lo svolgimento in modalità telematica delle sedute del Consiglio comunale, nella più ampia prospettiva di dotare l'Ente di strumenti idonei per far fronte alle esigenze di governo della Città anche in situazioni emergenziali e comunque in contesti incoerenti con la necessaria tempestività dell'azione amministrativa; situazioni e contesti che possono frapporre ostacoli alla presenza fisica del Sindaco, dei Consiglieri comunali o del Segretario Generale durante i lavori del Consiglio;

Dato atto che, anche sulla scorta delle indicazioni ermeneutiche fornite dall'Avvocatura Generale dello Stato, la compresenza nel medesimo luogo fisico può ritenersi, per il Consiglio comunale, un presupposto non più indispensabile per assicurare il pieno rispetto di tutte le forme procedurali stabilite dalla legge per la costituzione, lo svolgimento e la verbalizzazione delle riunioni, se si considera il grado di interazione tra persone site in luoghi diversi che l'evoluzione tecnologica dei mezzi di collegamento audio/video oggi può consentire;

Ritenuto che nessun impedimento derivi a tal fine dalle norme di legge applicabili agli enti locali né dalle disposizioni recate dallo Statuto o dai regolamenti comunali, poiché nessuna delle fonti normative in esame reca disposizioni che impongano espressamente la compresenza fisica degli intervenuti in uno stesso luogo;

Ritenuta la propria competenza all'adozione della presente deliberazione;

Visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica da parte del Responsabile del Settore competente ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che non si acquisisce il parere in ordine alla regolarità contabile poiché il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1. di APPROVARE il "**REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO IN MODALITÀ TELEMATICA DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE E DEGLI ORGANISMI DI SUA DIRETTA EMANAZIONE**", composto da n. 15 articoli, che viene allegato sub "A" alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

2. di DICHIARARE la presente deliberazione, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione le cui risultante sono state riportate in premessa, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

3. di PUBBLICARE all'Albo Pretorio online il presente provvedimento per trenta giorni consecutivi.



COMUNE DI GIOIA TAURO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **Approvazione regolamento per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute del Consiglio comunale e degli organismi di sua diretta emanazione**

<p>Il Responsabile del Settore competente, per quanto riguarda la regolarità tecnica, ha espresso parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18/08/200 n. 267.</p> <p>Gioia Tauro, 15.12.2022</p>	<p>IL RESPONSABILE DEL I Settore – Affari Generali</p> <p>F.to Dr. Pasquale PUPO</p>
---	--

<p>Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario, per quanto riguarda la regolarità contabile, ha espresso parere ----- ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18/08/200 n. 267.</p> <p>Gioia Tauro, _____</p>	<p>IL RESPONSABILE DEL II Settore - Economico-Finanziario</p> <p>=====</p>
---	--

Approvata e sottoscritta

Il Presidente
F.to Francesca Mariarita ALTOMONTE

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Pasquale PUPO

COMUNE DI GIOIA TAURO
UFFICIO ALBO PRETORIO ON LINE

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000)

Data 30.12.2022

Il Responsabile della pubblicazione
F.to Sig. Domenico PIRROTTINA

COMUNE DI GIOIA TAURO
UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE ESECUTIVITA'

Il Sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000
 diviene esecutiva decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000)

Data 30.12.2022

Il Segretario Generale
F.to Dr. Pasquale PUPO

È copia conforme all'originale.

Data 30.12.2022

Il Segretario Generale
Dr. Pasquale PUPO

